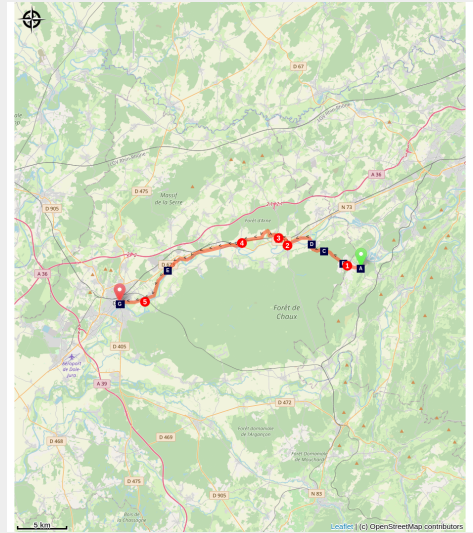


# Villars-Saint-Georges a Dole

France - Bourgogne-Franche-Comté



Hôtel-Dieu à Dole (Amis saint Colomban)



*Una lunga tappa nella fertile pianura del Doubs. Scoprite il passato industriale di Fraisans poi il villaggio medievale di Rochefort-sur-Neron per finire nell'ex capitale della contea di Borgogna.*

Stai lasciando il dipartimento del Doubs per il dipartimento del Giura. Il vecchio priorato e la chiesa di Courtefontaine vi racconteranno la loro storia. Un breve passaggio attraverso la foresta di Chaux, il più grande massiccio di latifoglie di Francia, si arriva a Fraisans e alla storia delle sue Forge, importante zona industriale in fase di riconversione. Il canale Rodano-Reno vi accompagna a Dole con una sosta a Rochefort-sur-Neron.

## Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 8 h

Lunghezza : 32.4 km

Dislivello positivo : 323 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Etape

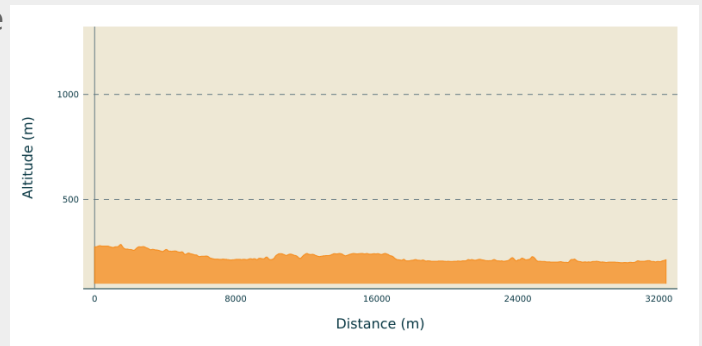
# Itinerario

**Partenza** : Chiesa di San Giorgio, 1 rue de l'Église, 25 410 Villars-Saint-Georges

**Arrivo** : Collegiata di Notre Dame, Place Nationale, 39 100 Dole

**Comuni** : 1. Bourgogne-Franche-Comté

## Profilo altimetro



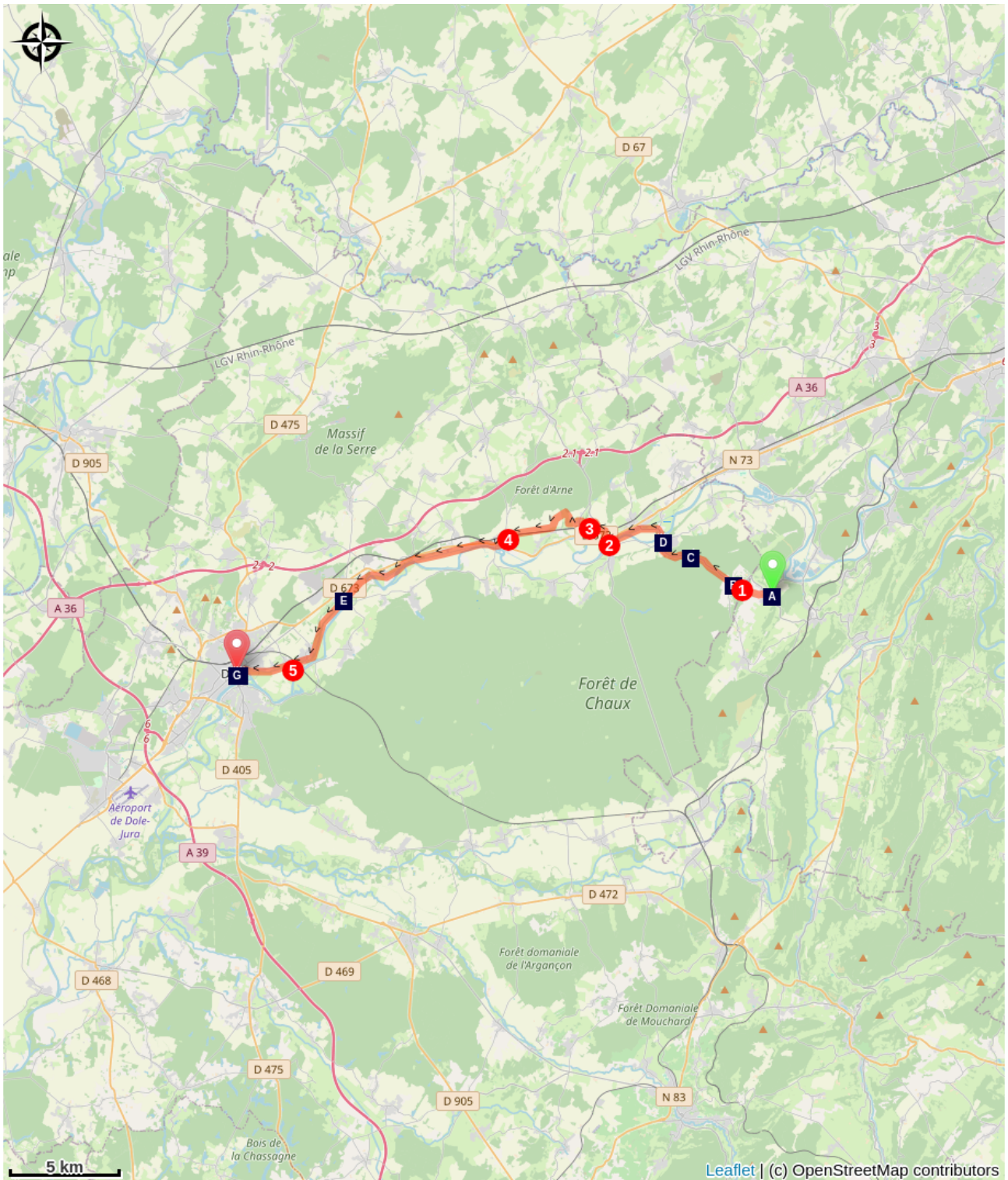
Altitudine minima 199 m





Altitudine massima 286 m




Lasciare la rue de l'église de Villars-Saint-Georges a destra, Route du Jura, seconda strada a sinistra, rue des carrières, a sinistra al bivio, dritto fino a Clairefontaine, rue du Château d'eau.

1. All'incrocio, girare a sinistra, rue de Villars, rue de Fraisans, D73, route de Clairefontaine, rue du pont, attraversare il Doubs, rue de la Gare, girare a sinistra, rue de Dampierre, rue de Fraisans, attraversare il canale Rodano-Reno, prendere la pista ciclabile a sinistra dopo il ponte.
2. Al ponte sul canale girare a destra verso Ranchot, Grande Rue Grande, davanti alla chiesa a destra, rue de la Chapelle, attraversare la RN73, rue de la Gare, prendere la passerella davanti al parcheggio de la Gare, girare a sinistra sulla strada attraverso la ferrovia, a destra, rue des Combottes, incrocio a destra con la D36
3. Prima strada sterrata a sinistra, Monteplain, a sinistra su strada asfaltata poi a destra, chemin des Baraques, rue des Fougerets, seguire la ferrovia, chemin de l'Ancienne Levée des Romains
4. Orchamps, prendere il passaggio a livello a sinistra, rue de la Résistance, attraversare rue de la Libération, rue Louis Pasteur, a destra, rue de la Comédie, prima del ponte, prendere il sentiero lungo il canale.
5. Dopo aver passato sotto il ponte della ferrovia prendere il ponte successivo per cambiare sponda in direzione di Dole, successiva chiusa a destra attraversare il canale e a sinistra lungo il canale, Quai Pasteur, a sinistra, rue Pasteur, salire a destra, rue Granvelle, seconda strada a destra si arriva alla collegiata Notre-Dame de Dole.

# Sulla tua strada...



-  Chiesa Saint-Georges a Villars Saint-Georges (A)
-  La foresta a Chaux (C)
-  Chiesa Saint-Laurent a Rochefort-sur-Nenon (E)
-  Collegiata Notre-Dame de Dole (G)

-  Chiesa di Notre-Dame e Priorato di Courtefontaine (B)
-  Fucine a Fraisans (D)
-  Il luogo di nascita di Louis Pasteur a Dole (F)

# Tutte le informazioni utili

## Comment venir ?

Trasporto

[Gare SNCF](#) à Orchamps et Dole

# Sulla tua strada...

---



## 📍 Chiesa Saint-Georges a Villars Saint-Georges (A)

Nel XIII secolo la terra di Villars Saint-Georges apparteneva a Guillaume d'Abbans secondo gli scritti sono circa quaranta le persone che popolano il villaggio. Molto tempo dopo, nel 1583, avvenne un importante cambiamento: la tenuta divenne una signoria. Thomas de Jouffroy, signore di Abbans, è allo stesso tempo signore di Villars Saint Georges. I suoi discendenti conservarono il feudo fino al 1742, quando lo vendettero a Etienne Pourcy, magistrato. Quest'ultimo la vendette poco dopo, nel 1763, a Charles-Frédéric Arbilleur, avvocato del Parlamento, discendente di un'antica famiglia bisontina. È difficile datare la costruzione della chiesa. Il villaggio offre un gîte accanto alla chiesa.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban

---



## 📍 Chiesa di Notre-Dame e Priorato di Courtefontaine (B)

En 1135, les augustins du prieuré de Bellefontaine établissent à Courtefontaine une simple grange, c'est-à-dire, une exploitation agricole. Dix huit ans plus tard, en 1152, est fondé le prieuré, qui sera l'œuvre de Raimbaud, chanoine de l'abbaye de Saint-Paul de Besançon.

En 1477, les bâtiments du prieuré et de l'église sont brûlés et pillés lors de la guerre menée par Louis XI en vue de la conquête du Comté de Bourgogne.

A la Révolution, la maison du prieur est vendue comme domaine national. Rachetée sous la Restauration, celle-ci est loué à l'évêque de Saint-Claude, qui y installe un des tous premiers petits séminaires.

L'église de Courtefontaine est l'un des rares édifices dont le style peut être qualifié de premier art roman, sans remaniement ultérieur. Elle est présentée comme la plus complète des églises romanes de Franche-Comté.

L'église est classée Monument Historique depuis 1875. Elle n'est plus ouverte aux visiteurs en raison de son état, en attente de restauration.

Le prieuré est en cours de restauration.

[Plus d'informations](#) : site de la communauté de communes Jura-Nord

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## 🌿 La foresta a Chaux (C)

Questa foresta è la seconda più grande foresta di latifoglie della Francia, con 20.493 ettari, le querce e i faggi sono i più presenti. Dal 13° secolo in poi, ospitava una popolazione di boscaioli, carbonai, fabbri, lavatori di cortecce... 600 persone vivevano ancora qui all'inizio del 19° secolo.

Le possibilità offerte dalle risorse di legna da ardere della foresta di Chaux hanno determinato la scelta di questo luogo per la costruzione delle Saline Reali di Arc-et-Senans nel 1775. Un'importante vetreria operante a La Vieille-Loye dal 1295 al 1931. Le fucine di Rans e Fraisans sono state fondate nelle immediate vicinanze

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## 🏭 Fucine a Fraisans (D)

Le Forges de Fraisans sono menzionate già nel 1365. La vicinanza del bosco nella foresta di Chaux e dell'acqua del Doubs giustifica questo impianto.

Furono ricostruite dopo il 1670 e migliorate tra il 1809 e il 1847. La creazione nel 1854 della Société des Hauts-Fourneaux, poi delle Fonderie e Fonderie della Franca Contea, ha permesso un importante sviluppo industriale. Le Fonderies et Forges de Franche Comté hanno raggruppato 22 stabilimenti regionali nel Giura e nel Doubs e hanno fatto di Fraisans il centro delle loro attività. Nel 1865 più di 1500 operai lavoravano alle Fucine. Intorno al 1880, la Compagnia scavò una galleria a Ougney-Douvot per sfruttare una parte del bacino carbonifero keurieriano in Haute-Saône.

Il minerale di ferro è stato estratto prima a Dampierre e poi da una miniera aperta nel 1846 a Ougney. La legna da ardere proveniva dalla vicina Forêt de Chaux.

Il XX secolo ha visto il declino di queste fucine con la chiusura delle miniere. La chiusura definitiva del sito di Fraisans risale al 1936, un anno dopo quella delle fucine di Rans.

La Forge de Fraisans ha prodotto elementi per il primo piano della Torre Eiffel e per il ponte Alexandre III a Parigi.

La città possiede un ricco patrimonio immobiliare di palazzi e piccoli castelli, uno dei quali è stato trasformato in municipio, il che dimostra la prosperità delle fucine di Fraisans nel XIX secolo.

In una parte della fabbrica in disuso è stato creato un Centro Culturale.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Chiesa Saint-Laurent a Rochefort-sur-Nenon (E)

Già nel XIII secolo, i testi mostrano l'esistenza a Rochefort di una parrocchia di Saint-Laurent sotto il patrocinio dell'abbazia di Saint-Paul de Besançon. A partire dal XIV secolo, sotto la signoria dei de Chalon, il villaggio si sviluppò rapidamente a scapito del vicino villaggio di Aibe.

A partire dal XIV secolo furono costruite delle cappelle, finanziate dalle grandi famiglie di Rochefort. Di questo periodo rimane il battistero quattrocentesco in pietra calcarea bianca. Il pavimento della chiesa contiene anche delle lapidi che ricordano la memoria delle tombe delle grandi famiglie di Rochefort dal XIII al XIV secolo.

La chiesa di Rochefort ha subito un degrado nel XVII secolo, quando il villaggio fu assediato. Fu quindi completamente ricostruita alla fine del XVIII secolo, un grande periodo di costruzione di nuovi luoghi di culto dopo la fine della guerra dei Sette Anni. Iniziò nel 1789 e fu completata nel 1792. È nella tradizione delle chiese a sala, con, sulla facciata ovest, un campanile-portico sormontato da una cupola in stile imperiale, una tradizione della Franca Contea.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

---



## Il luogo di nascita di Louis Pasteur a Dole (F)

Sulle rive del Canal des Tanneurs, la casa natale di Louis Pasteur a Dole rappresenta il punto di partenza dell'incredibile destino del più famoso scienziato francese.

È stato uno dei pionieri della microbiologia e, nel corso della sua vita, è diventato famoso per aver sviluppato un vaccino contro la rabbia.

[Maggiori dettagli:](#) Sito web del Museo Louis Pasteur

Credito fotografico : Amis saint Colomban



## Collegiata Notre-Dame de Dole (G)

Nel 1277, Alix de Méranie, contessa di Borgogna, nel suo testamento vuole trasferire il capitolo dei canonici da Poligny a Dole. Tuttavia, le autorità religiose si sono opposte a questo. Solo nel 1304 sua nuora Mahaut d'Artois, diventata contessa di Borgogna, riuscì a far costruire la chiesa di Notre-Dame come collegiata.

Nel 1479, nel contesto della travagliata successione di Carlo il Téméraire, ultimo sovrano duca di Borgogna con diritti nella regione del Comté, in particolare nella regione di Doloise, il re francese Luigi XI tentò di conquistare la Franca Contea. Si è impadronito del suo capitale, Dole, e l'ha raso al suolo.

Poco dopo la morte del re, nel 1483, sua figlia Anna, allora reggente del Regno di Francia, autorizzò la ricostruzione della città.

I progetti per la nuova collegiata, che era sproporzionatamente grande, furono elaborati già nel 1483, ma ci vollero più di dieci anni per raccogliere i fondi necessari per la sua costruzione. Il 17 dicembre 1508, il Consiglio comunale e gli abitanti si riunirono nella sala grande del Parlamento e decisero di fondare una commissione, composta da nove persone, per dirigere i lavori e raccogliere nuovi fondi, concedendo cappelle, sia nelle navate laterali che contro i pilastri della navata centrale, con i relativi privilegi.

L'edificio fu consacrato nel 1571 da monsignor Claude de La Baume, arcivescovo di Besançon.

Durante la Rivoluzione, la collegiata fu usata per breve tempo come magazzino, prima di essere convertita nel Tempio della Ragione nel 1793, poi nel Tempio dell'Essere Supremo nel 1794, prima di diventare di nuovo una chiesa cattolica romana nel 1802.

Credito fotografico : Amis saint Colomban